

A GENOVA DAL 23 SETTEMBRE. CAMBIO D'ORARIO: NON PIÙ ALLE 21, MA ALLE 20.30

Da Dovgan a Sokolov Grandi nomi e supersconti la Gog riparte di slancio



Alexandra Dovgan



Jan Lisiecki



Grigory Sokolov

W. Edwin Rosasco / GENOVA

La stagione della Gog è ormai al via: il 23 settembre, in anticipo rispetto alle tradizionali aperture in ottobre, il Quartetto di Cremona aprirà la serie dei venticinque concerti della stagione, che terminerà il 18 maggio 2020. La grande sala del Carlo Felice resta la sede della stagione principale, ma cambia l'orario dei concerti, alle 20.30 invece che alle 21, soluzione che pare abbia "traumatizzato" qualche vecchio abbonato.

La Gog guarda ancor più al futuro e sia Nicola Costa, presidente, che Pietro Borgonovo, direttore artistico, con un grande annuncio già puntano all'autunno 2020, anno del 250° anniversario della nascita di Ludwig van Beethoven, che vorrebbero celebrato dall'esecuzione del suo capolavoro sacro, la grande "Missa Solemnis": «La Gog deve essere in grado di realizzare grandi imprese» dichiara Costa in previsione di questo progetto di notevole impegno, anche finanziario. A Beethoven sono inoltre dedicati sia l'ultimo concerto, con brani per oboe, corno inglese e pianoforte, che i quattro concerti a Palazzo Ducale, in marzo, con l'esecuzione delle sinfonie in trascrizione, nell'ambito della rassegna "Antico e moderno".

L'offerta Gog non si limita infatti alla sola stagione princi-

pale: ci sono anche i concerti a Palazzo Spinola, la Rassegna di Teatro Musicale per Ragazzi, al Teatro Sociale di Camogli, i progetti per le scuole, le collaborazioni con l'Associazione "Anfossi", con gli "Amici di Paganini", con gli "Amici del Carlo Felice e del Conservatorio Paganini".

Lo sforzo economico, con il sostegno della Compagnia di San Paolo, si traduce anche in favorevoli condizioni di abbonamento: chi si abbona per la prima volta avrà una riduzione del 50%, gli abbonati "storici" potranno ancora usufruire della riduzione "estiva", mentre per i giovani sono previste diverse combinazioni, come quella di abbonarsi a tutti i concerti a soli 50 euro (2 euro a concerto), oppure biglietti singoli a 6 euro; ci sono inoltre convenzioni con il Teatro Nazionale, con la lirica e la sinfonica al Carlo Felice, con Amt (biglietto autobus gratis), con i musei civici, e altre riduzioni, riportate, insieme al programma completo dei concerti, sul rinnovato sito web (www.gog.it).

Tornando alla stagione principale, il Quartetto di Cremona, con la pianista Anna Genushene, aprirà con uno splendido programma: il quartetto "La morte e la fanciulla" di Schubert e il Quintetto con pianoforte op.34 di Brahms. E Cristiano Gualco, primo violino,

si dice "emozionato", nonostante la celebrità internazionale del quartetto, per questo ritorno a Genova dei suoi genovesissimi componenti. Seguiranno, sempre a inizio stagione, il concerto del "fenomeno" Alexandra Dovgan, pianista russa nata nel 2007, l'ensemble Zefiro con tutti i "Brandeburghesi" di Bach, il violinista Ning Feng e il pianista Dario Bonuccelli, in collaborazione con il "Paganini Genova Festival"; poi lo straordinario Kelemen Quartet, con il clarinetista Andreas Ottensamer, in un'altra accoppiata Schubert-Brahms, e il pianista genovese Massimiliano Damerini. Nel prosieguo di stagione, pianisti come Jan Lisiecki, Denis Matsuev, per la diciottesima volta alla Gog, Grigory Sokolov; il violoncellista Lynn Harrell, Ton Koopman con l'Amsterdam Baroque Orchestra & Choir, per "La Resurrezione", grande oratorio di Händel, i Tallis Scholars, i King's Singers, per una stagione da seguire fino in fondo. —

BY-NC-ND ALGUN DIRITTI RISERVATI





MUSICA

La Gog si fa in tre

Il concerto inaugurale della stagione
con il Quartetto di Cremona, intanto crescono
le iniziative collaterali sul territorio

di **Roberto Iovino**

Si avvicina la ripresa delle attività per la Giovine Orchestra Genovese. Il concerto inaugurale della nuova stagione è fissato per il 23 settembre prossimo con il Quartetto di Cremona e la pianista Anna Geniushene impegnati in pagine di Schubert e Brahms. E ieri, come è ormai consuetudine, la GOG ha illustrato le iniziative collaterali che in questi ultimi anni sono state significativamente incrementate per adeguarsi ai nuovi criteri di erogazione contributi da parte del Ministero. Conferenza stampa, dunque, con il presidente Nicola Costa e il di-

rettore artistico Pietro Borgonovo.

Sono in programma tre stagioni musicali in collaborazione con altrettante istituzioni cittadine. "Antico e moderno" è il titolo del ciclo di incontri nel suggestivo Salone della Galleria Nazionale di Palazzo Spinola. L'apertura è stata ieri con il duo violoncello-pianoforte Giulio Glavina e Mariangela Marcone. E nei prossimi due mercoledì si esibiranno il violinista Pier Domenico Sommati (18 settembre, ore 17,30) e il duo flauto-pianoforte Francesco Loi e Dario Bonuccelli (25 settembre, ore 17,30).

Lo stesso pianista Dario Bonuccelli l'altra settimana ha avviato la stagione autunnale dell'Associazione Amici del Carlo Felice e del Conservatorio che ormai da qualche anno si è consociata con la GOG. I prossi-



mi tre appuntamenti sono previsti nella medesima Galleria Nazionale di Palazzo Spinola: il duo violoncello e pianoforte Nevio Zanardi e Giacomo Battarino (3 ottobre), il pianista Francesco Spazian (10 ottobre) e il pianista Gianluca Di Donato (17 ottobre). Poi gli incontri si sposteranno al Museo di Sant'Agostino, all'Accademia Ligustica di Belle Arti, al Museo d'Arte Orientale Chiossone per tornare nella primavera del 2020 alla Galleria Nazionale di Palazzo Spinola.

Di particolare interesse il ciclo previsto dalla GOG a Palazzo Ducale (Sala del Maggior Consiglio) in due week end di marzo. Verranno eseguite, precedute da una presentazione di Danilo Faravelli, le nove Sinfonie di Beethoven in una trascrizione per trio dello stesso Beethoven o per pianoforte di Franz Liszt o per violino e pianoforte di Hans Sitt. Questo il calendario: sabato 14 marzo dopo la conferenza (ore 16,30), alle 18 verranno proposte la Sinfonia n.1 e la Sinfonia n. 4 dal duo violino e pianoforte Jorge Jimenez e Silvia Marquez, mentre alle 20,30 il pianista Giovanni Bellucci eseguirà le Sinfonie n.5 e n.7. Domenica 15, alle 10,30 la conferenza e alle 11,30 le sinfonie n.8 (violino e pianoforte) e n.6 (pianoforte). Sabato 21 conferenza alle 16,30, la Sinfonia n.2 alle 18 (Atos Trio) e la n.3 alle 20,30 (pianoforte). Infine, domenica 22 marzo dopo la conferenza delle 10,30 Bellucci eseguirà la Nona.

A Beethoven nel 250 anniversario della nascita sarà dedicato un progetto didattico mentre per l'autunno 2020 la GOG conta di eseguire la missa solemnis. Durante la conferenza stampa, sono state anche ricordate alcune novità relative agli abbonamenti: la GOG ha stipulato una convenzione con il Teatro Nazionale per uno sconto ai rispettivi abbonati e con l'AMT per una agevolazione ai possessori del City Pass AMT.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Già partito
 “Antico e moderno”
 a palazzo Spinola
 A marzo un ciclo
 sulle nove sinfonie
 di Beethoven
 a palazzo Ducale

► La prima
 Il 23 settembre il concerto di apertura con il Quartetto di Cremona e la pianista Anna Geniushene impegnati in pagine di Schubert e Brahms

(GENOVA
MORE THAN THIS



Clicca sul logo per leggere

Stagione 2019/2020



Clicca sul logo per leggere

Presentazione Stagione 2019/2020



Clicca su logo per leggere

Presentazione Stagione 2019/2020

I video de:

Clicca il logo per vedere

IL SECOLO XIX

Mercoledì 11 settembre:

Presentazione Stagione 2019/2020

Le interviste de:

Clicca il logo per vedere

IL SECOLO XIX

Andrea Carotenuto

Presentazione Stagione
2019/2020